

PRECISAZIONE DEI SINDACI SULLA PORTATA DELL'ART. 18, COMMA 3 DELLO STATUTO

I Sindaci rilevano che alcuni interventi che sono stati inseriti nel dibattito telematico e che citano l'art. 18, c 3 dello Statuto possono ingenerare equivoci sulla portata di questa e di altre disposizioni dello Statuto e del Regolamento.

L'art. 18, c 3 stabilisce:

L'Assemblea Ordinaria delibera sul Bilancio Consuntivo dell'anno precedente, si esprime sulla relazione del Presidente, sul bilancio preventivo e sui programmi di attività sociale previsti per l'anno in corso.

Inoltre essa si esprime o pronuncia su ogni altro argomento interessante il funzionamento del Circolo secondo quanto indicato nell'Ordine del Giorno.

Il successivo c 4 dell'art. 18 stabilisce:

Eventuali argomenti proposti dai Soci e rientranti nelle competenze dell'Assemblea Ordinaria, che pervengano con richiesta scritta e motivata anche per via telematica entro il 10 gennaio, sono valutati dal Consiglio Direttivo per un loro inserimento nell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

L'art. 20, c 3 stabilisce inoltre:

L'avviso di convocazione dell'Assemblea firmato dal Presidente deve essere inviato ai Soci e agli Aggregati con congruo anticipo e contenere l'indicazione del luogo di riunione, la data e l'ora, nonché l'Ordine del Giorno precisando quali questioni saranno sottoposte al voto dei Soci. Viene altresì portata alla loro attenzione sul portale del Circolo la documentazione che sarà sottoposta all'Assemblea.

L'art. 17, c 1 e 2 dello Statuto stabilisce:

L'Assemblea è costituita dalla totalità dei Soci Effettivi e le sue deliberazioni sono obbligatorie anche per gli assenti e i dissenzienti.

Hanno diritto di voto in Assemblea i Soci in regola con le quote sociali.

Per dare attuazione alle sopra riportate norme, in particolare a quella che prescrive che tutti i Soci Effettivi hanno diritto al voto (e non solo quelli presenti in aula) ed hanno quindi anche diritto di partecipare al dibattito, il Regolamento del 26 ottobre 2016 sulle elezioni alle cariche sociali e lo svolgimento delle votazioni nelle Assemblee ha disposto:

art. 3, c 1

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, inviato ai Soci e agli Aggregati a norma dell'art. 20, comma 3 dello Statuto, specifica anche le date di inizio e chiusura e le altre modalità del dibattito telematico, nonché le date di inizio e chiusura del voto telematico, date che sono stabilite dal Consiglio Direttivo. Il Direttore pubblica sul sito del Circolo, almeno sette giorni prima della data stabilita per l'inizio del voto telematico, l'ordine del giorno dell'Assemblea, gli elenchi dei candidati alle elezioni, di cui all'art. 16, comma 5, i documenti sottoposti al voto e ogni altro documento menzionato nell'ordine del giorno. Dà notizia della pubblicazione singolarmente a tutti i Soci e Aggregati per via telematica.

art. 21, c 1, 2 e 3

Le proposte di delibera che ai sensi dell'art. 17, comma 1 dello Statuto, se approvate, vincolano tutti i Soci, devono essere iscritte all'ordine del giorno dell'Assemblea, Ordinaria o Straordinaria, e devono essere sottoposte al voto nei modi di cui all'art. 9 (per corrispondenza telematica, di persona o per delega).

Devono essere pubblicate a norma dell'art. 3, in modo che tutti i Soci possano partecipare al dibattito per la durata di almeno sette giorni prima di votare o rilasciare una delega.

Il Consiglio Direttivo definisce le proposte di delibera da sottoporre al voto, dopo essersi accertato che non siano in contrasto con la legge, con lo Statuto o con il presente Regolamento. Esse vengono trascritte sulla scheda sulla quale i Soci sono chiamati a votare, facendo eventualmente riferimento a documenti pubblicati ai sensi degli artt. 3 o 22.

Dall'insieme delle norme sopra riportate si desume:

- Che i Soci, anche un solo Socio, possono proporre argomenti da discutere in Assemblea, e quindi anche testi da sottoporre al voto, con richiesta scritta e motivata da presentare entro il 10 gennaio;

- Che deve essere specificato nell'Ordine del Giorno dell'Assemblea, redatto dal Consiglio Direttivo, se su un argomento è prevista una votazione, e in tal caso il testo sottoposto al voto deve essere pubblicato con congruo anticipo sull'inizio della votazione telematica, nonché sull'inizio del dibattito telematico;
- Non sarebbe quindi legittimo sottoporre al voto dei soli Soci presenti in aula un testo (tantomeno una proposta orale) al di fuori di queste procedure;
- Le osservazioni, suggerimenti e proposte formulate su qualsiasi argomento, anche non iscritto all'Ordine del Giorno, nel corso del dibattito telematico e con gli interventi in aula e così pure il consenso, o parimenti il dissenso, che può essere espresso nei loro confronti non producono effetti vincolanti. Ad esse si applica l'art. 4, c 1 del Regolamento:

Le osservazioni, suggerimenti e proposte che sono emerse dal dibattito, telematico e in aula, sono esaminati dal Consiglio Direttivo che ne dà notizia sul sito del Circolo.